

Sormano, 22 febbraio 2019  
Solennità di San Policarpo

Carissimi parrocchiani,

tra pochi giorni, con l'ingresso in Quaresima, inizierà un periodo ricco di iniziative religiose per l'intera Comunità Pastorale.

Secondo le indicazioni del nostro Arcivescovo Sua Ecc. Mons. Mario Delpini, così come abbiamo già fatto l'anno scorso, come Comunità inizieremo un cammino pastorale formativo con momenti di comunione, riflessione e confronto con alcuni sacerdoti ed educatori chiamati ad affrontare e a proporci alcuni spunti relativi al tema scelto:

## CRISTO AL CENTRO PERCHE' CI SEI NECESSARIO

E' il nostro Arcivescovo nella lettera Pastorale che ci invita ad intraprendere un cammino: «*Sentiamoci una Chiesa in cammino, che non teme di riformarsi e leggere i segni dei tempi per una testimonianza che si fa gioia e speranza per gli uomini di oggi*». Una Chiesa che si riforma sempre, che non si adagia sul già sperimentato, ma che vive pienamente il suo tempo: «*Siamo un popolo in cammino. Non ci siamo assestati tra le mura della città che gli ingenui ritengono rassicurante, nella dimora che solo la miopia può ritenere definitiva*». L'Arcivescovo ci invita a «pensare e praticare con coraggio un inesausto rinnovamento/riforma della Chiesa stessa», perché «*la Chiesa non assolutizza mai forme, assetti, strutture e modalità della sua vita*». E ancora: «*Non ha fondamento storico né giustificazione ragionevole l'espressione "si è sempre fatto così" che si propone talora come argomento per chiedere conferma dell'inerzia e resistere alle provocazioni del Signore che trovano eco nelle sfide presenti*». Particolarmente la formazione di tutti coloro che svolgono in tanti modi il servizio nella Comunità, ma anche di ogni credente deve essere avvertita oggi come una esigenza costante da parte della comunità cristiana, come una questione di grande rilevanza, in ragione della delicatezza del ruolo che nel nostro tempo l'annuncio del Vangelo deve ricoprire nella vita ecclesiale. E non c'è una stagione che possa dare per scontato questo aspetto anche da parte di chi per anni svolge il servizio nella Chiesa, tanto più che nel prossimo autunno ***dovremo rinnovare ed eleggere il Consiglio della comunità Pastorale***. La formazione e l'aggiornamento, insieme alla preghiera in tutte le sue forme e strumenti, devono curare non solo l'impegno nella conoscenza del contenuto inerente la nostra fede, ma anche la consapevolezza dell'identità cristiana, che si esprime nella risposta a Dio ed in una effettiva appartenenza alla Comunità parrocchiale e diocesana che ha come riferimento di comunione il Vescovo. Ma in che modo vivere la formazione e l'aggiornamento nella nostra Comunità Cristiana? Sempre il nostro arcivescovo propone la pratica degli esercizi spirituali: ***essi comprendono l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione alla celebrazione eucaristica, la preghiera personale e comunitaria***. E proprio in merito a questi aspetti, il nostro arcivescovo scrive ancora: «*Non sono le solite cose da fare ma semmai dicono che noi credenti non abbiamo altro che il mistero di Cristo e le vie che Cristo ha indicato per accedere alla sua Pasqua*». Pertanto, carissimi, vi proponiamo per tutti i sabati di Quaresima durante la Messa vespertina delle ore 18.00, che tradizionalmente viene celebrata nel santuario della Madonna di Campoè e san Paolo VI, una predicazione che avrà come tema fondamentale la celebre frase di San Paolo VI: «***Tu ci sei necessario o Cristo***». La stessa cosa sarà per i sabati di maggio in cui si alterneranno vari sacerdoti che porteranno la loro testimonianza sulla figura di ***San Paolo VI e Maria come colei che ci conduce a Cristo***. Altre riflessioni ed incontri si protrarranno, nell'intento di non tralasciare o dimenticare nessuno, in tutte le diverse chiese che compongono la nostra Comunità Pastorale per poi incontrare al termine di questo cammino, domenica 7 luglio 2019, in occasione della Festa del Santuario Madonna di Campoe' di Caglio e San Paolo VI e della seconda Festa della Comunità Pastorale, il Vicario Generale della nostra Diocesi, Sua Ecc. Mons. Franco Agnesi. Qualcuno potrebbe obiettare: per una Comunità così piccola questo è un programma troppo ambizioso...! Non possiamo negare che questa proposta rivolta a tutti è impegnativa: ma nello stesso confidiamo nel senso di responsabilità di ogni credente che ha a cuore e vuole amare concretamente la sua comunità e la sua chiesa. Continuiamo a fidarci di Dio, certi che nel nostro cammino e pellegrinaggio non ci lascerà soli.

Don Walter Anzani